

**MEMORANDUM DI INTENTI FRA REPUBBLICA ITALIANA E STATI UNITI D'AMERICA
NELL'AREA DELLA RICERCA, DEI SERVIZI E DELLE STRATEGIE POLITICHE
PER LA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DI DROGA**

Italia - USA

Le Parti

Richiamando la Dichiarazione Politica adottata dall'Assemblea Generale nella sua 20^a Sessione Speciale, la Dichiarazione Politica ed il Piano d'Azione sulla Cooperazione Internazionale per una Strategia Integrata e Bilanciata per Combattere il Problema della Droga nel Mondo;

Richiamando anche la Convenzione Unica sugli stupefacenti del 1961, come emendata dal Protocollo del 1972, la Convenzione sulle Sostanze Psicotrope del 1971, e la Convenzione delle Nazioni Unite contro il Traffico Illegale di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope del 1988;

Condividendo l'obiettivo di sviluppare modelli nazionali orientati alla prevenzione precoce dell'uso di droga fra i nostri giovani, ed, a tal fine, rafforzare la cooperazione tra diversi livelli di governo e fra il governo ed i diversi partner nelle comunità;

Tenendo presente che la disapprovazione sociale, come è stato scientificamente dimostrato, può produrre una riduzione dei consumi, soprattutto di marijuana, e in particolare fra i giovani;

Richiamando la necessità di evidenziare i danni causati dalle droghe e di enfatizzare ai giovani e alle loro famiglie i benefici di una vita senza droga, attraverso campagne nazionali contro la droga nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle comunità religiose, nella società civile e nei luoghi di aggregazione giovanile;

Affermando che le proposte di legalizzazione delle droghe non costituiscono una soluzione efficace del problema;

Affermando che l'uso di droghe comporta gravi danni alla salute e alla sicurezza e che rappresenta un grave costo per la vita umana, sotto il profilo fisico, sociale ed economico, minando il presente e il futuro delle nostre comunità;

Convinte che tutte le politiche e le strategie debbano essere attuate riconoscendo che la tossicodipendenza costituisce un serio problema, non solo per il benessere sociale e per la sicurezza pubblica, ma anche a livello di sanità pubblica, che riguarda non solo la salute delle persone dipendenti da droghe ma anche persone terze, che potrebbero essere danneggiate dai comportamenti a rischio delle persone che fanno uso di droghe;

Ritenendo che l'uso di droghe debba essere affrontato come un problema di salute pubblica e riconoscendo che la dipendenza dalle droghe è una malattia prevenibile, curabile e dalla quale è possibile il recupero, e che le migliori prassi nel settore sono quelle basate sull'evidenza scientifica;

Considerando quali due obiettivi principali delle Parti la riduzione del consumo di droghe e la riduzione delle conseguenze associate all'uso di droghe;

Mirando a creare modelli sempre più efficaci di prevenzione, intervento precoce, trattamento, riabilitazione, recupero e reinserimento sociale delle persone che fanno uso di droghe;

Convinte che i servizi debbano essere fortemente orientati al recupero integrale della persona ed essere sempre associati alla prevenzione e al trattamento delle patologie correlate;

Convinte della necessità di migliorare la qualità, la copertura e la varietà dei servizi disponibili per la riduzione della domanda di droga, inclusi quelli rivolti alla prevenzione, all'intervento precoce, al trattamento, alla riabilitazione, al recupero e al reinserimento come parte di un *continuum* di servizi sociali e cure mediche;

Ritenendo fondamentale lo sviluppo di un sempre più efficiente sistema di dati inter-operabili sulle tendenze nell'uso di droghe, sulla fornitura di servizi, sui risultati dei programmi, e sui programmi di ricerca sottoposti a *peer-review*,

Considerando che il dialogo e il confronto possano essere di mutuo beneficio sia per gli aspetti sociali, la prevenzione e, soprattutto, per la ricerca nelle neuroscienze e la sperimentazione farmacologica e clinica,

Concordano quanto segue:

1. Obiettivo di questo Memorandum è quello di porre le basi per una collaborazione, cooperazione e partenariato efficace tra le Parti nell'ambito della ricerca sulla dipendenza, delle migliori prassi cliniche e delle politiche in materia di droga;
2. Attivare gruppi di collaborazione internazionale per la discussione e l'approfondimento di problematiche e strategie atte a migliorare e rafforzare gli impegni delle rispettive Parti nel controllo della droga e ad attivare partenariati di reciproco beneficio per affrontare in modo sempre più efficiente il problema della dipendenza;
3. Creare accordi bilaterali fra gli istituti di ricerca e centri clinici in materia di salute pubblica delle Parti nei settori della prevenzione, dell'intervento precoce, del trattamento, della riabilitazione, del recupero e del reinserimento. La disciplina di questi accordi verrà demandata a successivi accordi;
4. Le ricerche ed i programmi che verranno attuati dovranno essere compatibili con gli obiettivi specificati nelle rispettive strategie nazionali in materia di droga;
5. Questo Memorandum di Intenti non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo a carico dei bilanci dei rispettivi Stati.

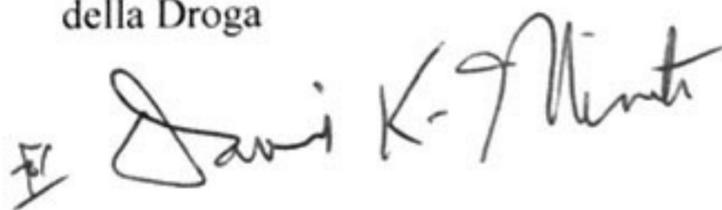
Firma

Sen. Carlo Giovanardi
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
con delega alle politiche per la famiglia, al
contrasto delle tossicodipendenze e al
servizio civile

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'C' followed by a vertical line and a dot.

Firma

R. Gil Kerlikowske
Direttore, Ufficio della Casa
Bianca sulle Politiche
Nazionali per il Controllo
della Droga

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Gil Kerlikowske' with a stylized flourish at the end.